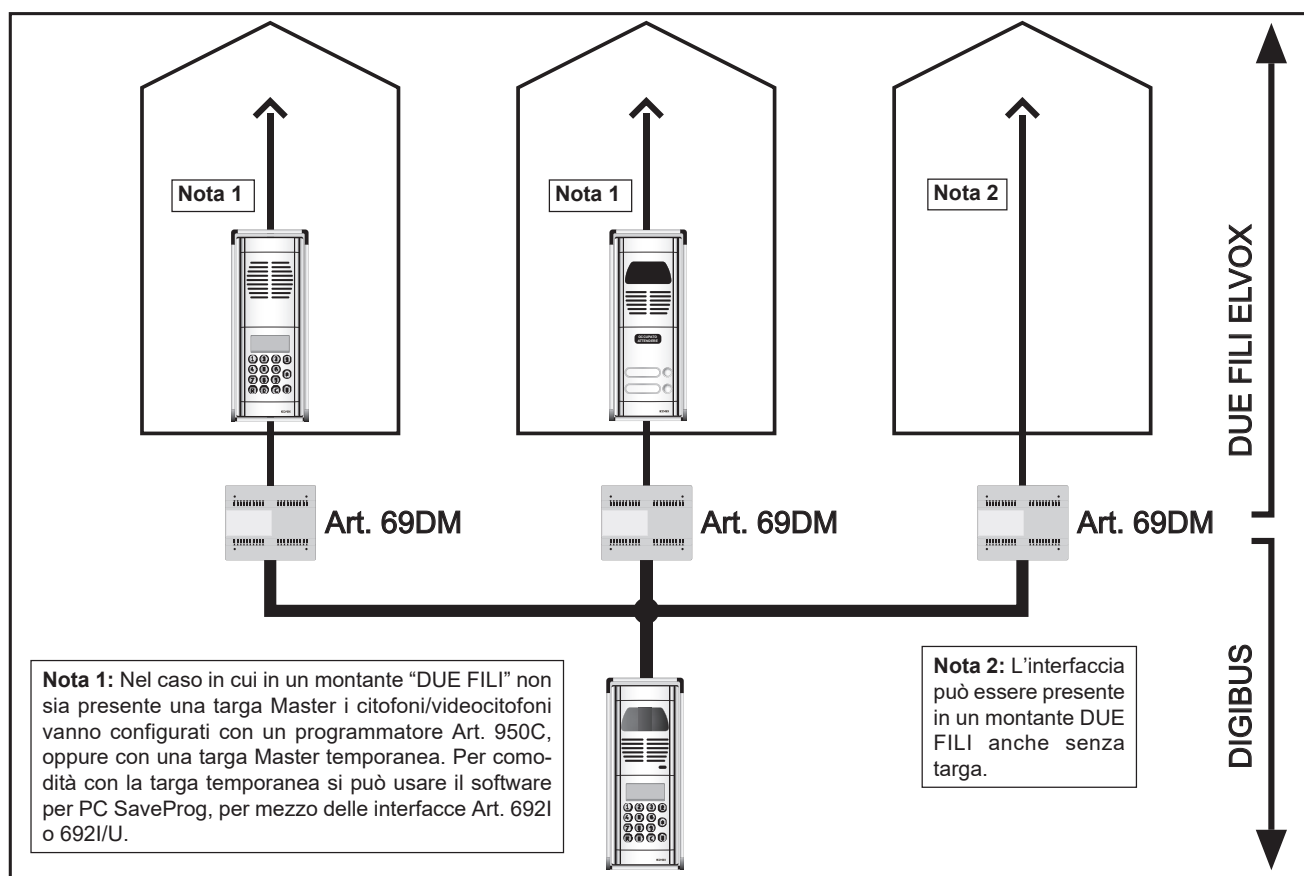
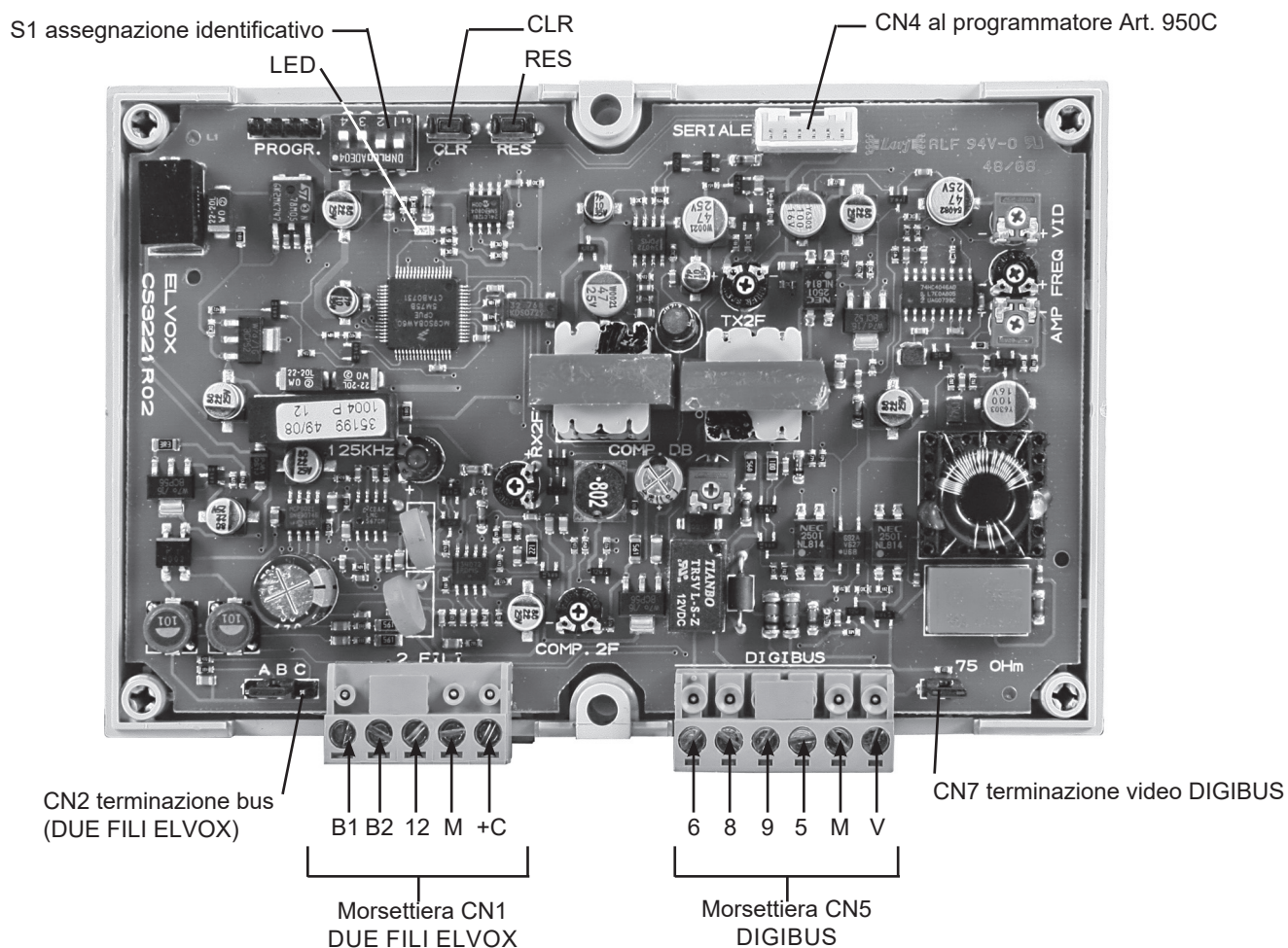


**69DM**

Interfaccia dorsale Digibus montante Due Fili

69DM**Fig. 1****Fig. 2**

69DM

1. GENERALITA'

L'art. 69DM è un'interfaccia che permette di combinare una dorsale DIGI-BUS e un montante DUE FILI ELVOX tramite 2 ingressi distinti.

Dal lato DUE FILI ELVOX il collegamento si effettua nella morsettiera CN1 ed è possibile associare da un singolo citofono o videocitofono fino ad un intero complesso edilizio.

L'impianto DUE FILI ELVOX deve essere alimentato a sé e l'alimentazione verrà fornita dai relativi dispositivi.

Dal lato DIGIBUS il collegamento si effettua nella morsettiera CN5 e non serve l'alimentazione.

L'interfaccia art. 69DM richiede un codice identificativo programmabile mediante dip-switch (vedi S1 di Fig. 2).

Non c'è limite teorico, ma solo pratico, al numero di interfacce 69DM che si possono collegare all'impianto DigiBus perché dal punto di vista dei sistemi Due Fili Elvox sono tutti impianti legati tra loro. Questo vuol dire che è possibile assegnare a tutte le interfacce lo stesso ID. Si consiglia di porre tutti gli interruttori di S1 su ON ottenendo l'ID 15, sempre che non confligga con l'ID di altre targhe o accessori che si trovano nei singoli montanti Due Fili Elvox. Viceversa non ha senso installare due 69DM su uno stesso montante Due Fili Elvox e collegati alla stessa dorsale DigiBus o peggio ancora a due impianti DigiBus diversi.

La programmazione hardware dell'interfaccia permette di assegnare come avviene sulle targhe DUE FILI ELVOX un codice identificativo fisico (hardware) univoco.

Diversamente per quanto avviene nelle targhe DUE FILI ELVOX, l'art.69DM non può avere identificativo 1 poiché non è una targa master (vedi anche Tab. 1).

2. INSTALLAZIONE ELETTRICA

L'interfaccia si collega all'impianto DUE FILI ELVOX per mezzo della morsettiera CN1 che si trova in basso a sinistra.

MORSETTIERA CN1

SERIGRAFIA	DESCRIZIONE
B1, B2	BUS DUE FILI ELVOX
12	Uscita +12V max 100 mA sempre presente
M	Massa riferimento di 12 e +C
+C	Uscita +12V max 100 mA presente solo quando l'interfaccia è attiva

Dal lato DIGIBUS la morsettiera estraibile è così indicata:

MORSETTIERA CN5

SERIGRAFIA	DESCRIZIONE
6	Linea dati
8	Linea fonica
9	Massa dati / fonica
5	N.C.
M	Massa video
V	Video, anima cavo coassiale

3. AZZERAMENTO PROGRAMMAZIONI

Se fosse necessario portare al valore di fabbrica tutte le programmazioni, utilizzare la seguente procedura:

1. Premere e mantenere premuto il pulsante RES che si trova in alto a sinistra
2. Premere e mantenere premuto il pulsante CLR che si trova in alto a sinistra vicino a RES
3. Mantenendo premuto CLR rilasciare RES
4. Quando il led verde comincia a lampeggiare, è possibile rilasciare CLR
5. Quando il led verde lampeggia più lentamente, la procedura di reset è terminata

4. CONFIGURAZIONE HARDWARE

Nel seguito per l'orientamento si farà riferimento a CN1 posizionato in basso a sinistra.

4.1. SEGNALAZIONI (LED)

Sotto i dip switch, in alto a sinistra, si trova un led verde che:

1. Lampeggia molto velocemente ogni volta che è in corso l'azzeramento delle programmazioni, ovvero alla prima accensione in assoluto o in seguito della procedura descritta nel capitolo 3.
2. Lampeggia più lentamente quando l'interfaccia è completamente a riposo.
3. Rimane a luce fissa quando l'interfaccia è occupata o impegnata in una conversazione.

4.2. TERMINAZIONE BUS

Nel lato in basso a destra, a destra di CN5, è presente il connettore CN2. Un ponticello in una delle tre posizioni possibili A-B-C, permette di terminare correttamente il bus DUE FILI ELVOX per quanto riguarda il segnale video. Provare la condizione che permette la miglior visione come compromesso.

4.3. TERMINAZIONE VIDEO

Il ponticello CN7, quando chiuso, inserisce una terminazione a 75 Ohm per il segnale video dal lato DIGIBUS.

4.4. ASSEGNAZIONE IDENTIFICATIVO

L'identificativo è assegnato mediante i dip switch S1 in alto a sinistra e può assumere solo valori da 2 a 15.

DIP SWITCH					ID TARGA
	1	2	3	4	
					NON ASSEGNATO
	ON				NON VALIDO
		ON			2
	ON	ON			3
			ON		4
	ON		ON		5
		ON	ON		6
	ON	ON	ON		7
				ON	8
	ON			ON	9
		ON		ON	10
	ON	ON		ON	11
			ON	ON	12
	ON		ON	ON	13
		ON	ON	ON	14
	ON	ON	ON	ON	15

5. CONFIGURAZIONI SOFTWARE

A esclusione dell'identificativo, le configurazioni possono essere condotte solo per mezzo del programmatore Art. 950C collegato a CN4 posto in alto a destra e che è accessibile anche esternamente al coperchio. In alternativa si possono utilizzare le interfacce Art. 692I o 692I/U e il software per PC SaveProg.

I parametri configurabili sono:

Parametro	Default	Voce successiva	Voce precedente	Sotto voce
Lingua messaggi	Italiano (Lingua locale)			
Numero cifre codifica	8			
Numero iniziale	Vuoto			
Numero Finale	Vuoto			
Numerazione dispositivi	Vuota		200 x O R	
Invio presenza	No			
Numero cicli suoneria	2			
Solo audio	No			
Serratura comune	Vuota		4 x O R	
F1 comune	Vuota		4 x O R	
F2 comune	Vuota		4 x O R	
Blocco serratura	No			
Abilitazioni	Vuota		204 x O R	

La disposizione dei tasti del programmatore è la seguente:



Il tasto non ha funzione perché il programmatore è alimentato dal bus. Per lo stesso motivo non è presente la funzione di auto spegnimento.

Utilizzando i tasti e del programmatore, selezionare la voce

seguente del menù principale:

SelectFunction:
Terminal Mode

Durante la fase di attesa della risposta da parte dell'interfaccia, sul display appare:

Entering
Terminal Mode

Dopo qualche secondo sul display del programmatore appaiono il tipo e la versione del software relativi all'interfaccia:

Program. 69DMOK
GG/MM/AA SW000

Quando scompare appare la prima voce del menù di programmazione. La procedura di programmazione termina o per timeout o premendo il tasto

mentre si è in uno qualsiasi dei menù esterni di seguito elencati.

5.1. LINGUA MESSAGGI

Lingua Messaggi
Italiano

Le programmazioni possono essere condotte in italiano (lingua locale, default) o in inglese. Altre lingue locali saranno disponibili per i rispettivi mercati.

Per cambiare lingua, premere per l'italiano o per l'inglese.

Lingua Messaggi
Inglese

Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . L'accettazione del comando, come per tutti gli altri, viene indicata nella prima riga del display:

Done!
Inglese

Il display cambia ora in:

Messag. Language
English

Con il tasto si passa alla voce precedente del menù di programmazione.

5.2. NUMERO CIFRE CODIFICA

Premendo il tasto si passa alla prossima voce per mezzo della quale si può cambiare la modalità di numerazione utilizzata dalla targa:

N.Cifre Codifica
8

Le modalità sono:

- Codifica a 4 cifre: i monitor e i citofoni sono numerati da 0000 a 9999. Inserendo meno di 4 cifre, queste vengono allineate a destra aggiungendo alcuni '0' a sinistra
- Codifica a 8 cifre: i monitor e i citofoni sono numerati da 00000000 a 99999999. Inserendo meno di 8 cifre, queste vengono allineate a destra aggiungendo alcuni '0' a sinistra. Per cambiare la modalità di numerazione, digitare:

- per codifica a 4 cifre
- per codifica a 8 cifre

Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . L'accettazione del comando, come per tutti gli altri, viene indicata nella prima riga del display:

Fatto!
4

Con il tasto si passa alla voce precedente del menù di programmazione.

5.3. NUMERO INIZIALE

69DM

Premendo il tasto  si passa alla prossima voce per mezzo della quale si può modificare il numero iniziale della finestra della numerazione DIGIBUS accettata dall'interfaccia. Per default il numero non è programmato:

Numero Iniziale

Premendo  si entra in modifica del numero.

Numero Iniziale
.....

Con  si cancella l'ultima cifra. Iniziando a digitare dei numeri, si cancellano tutte le cifre precedenti.

Numero Iniziale
1234567.....

Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . Se sono state inserite meno delle cifre richieste, 4 o 8 che siano, in testa vengono aggiunti degli '0'.

Controlla Altro
12345678

Come in questo caso, se c'è qualche problema con l'ordine della numerazione nella prima riga compare l'avviso di controllare la correttezza dell'altro estremo. Vedere il capitolo 6 sull'uso che viene fatto di questo parametro.

Con il tasto  si passa alla voce precedente del menù di programmazione.

5.4. NUMERO FINALE

Premendo il tasto  si passa alla prossima voce per mezzo della quale si può modificare il numero finale della finestra della numerazione DIGIBUS accettata dall'interfaccia. Per default il numero non è programmato:

Numero Finale

Premendo  si entra in modifica del numero.

Numero Finale
.....

Con  si cancella l'ultima cifra. Iniziando a digitare dei numeri, si cancellano tutte le cifre precedenti.

Numero Finale
1234567.....

Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . Se sono state inserite meno delle cifre richieste, 4 o 8 che siano, in testa vengono aggiunti degli '0'.

Controlla Altro
12345677

Come in questo caso, se c'è qualche problema con l'ordine della numerazione nella prima riga compare l'avviso di controllare la correttezza dell'altro estremo. Vedere il capitolo 6 sull'uso che viene fatto di questo parametro.

Con il tasto  si passa alla voce precedente del menù di programmazione.

5.5. NUMERAZIONE DISPOSITIVI

Premendo il tasto  si passa alla prossima voce per mezzo della quale si può modificare la singola corrispondenza tra numerazione DIGIBUS e identificativo di ogni (video)citofono.

Numeraz. Disp 1

Se compaiono cifre, significa che per il (video)citofono indicato (1 nell'esempio) non c'è nessuna associazione esplicita e quindi segue le regole implicite descritte al capitolo 6.

Per scegliere il dispositivo da modificare, si possono utilizzare i tasti 

e . Dalla posizione 1, premendo  si passa alla voce successiva del menù di programmazione. In alternativa si digita direttamente il numero del dispositivo di interesse:

Digita ID disp.
45

Ora si preme .

Numeraz. Disp. 45
1500

In caso di discrepanza, la prima riga del display segnala l'incongruenza:

Fuori limite
888

Con il tasto  si passa velocemente, saltando tutti i passi intermedi, alla voce precedente del menù di programmazione.

Per cambiare il valore della numerazione premere .

Numeraz. Disp. 45
.....

Per annullare la numerazione, basta introdurre una sola cifra '0':

Numeraz. Disp. 45
0.....

e premere .

Fatto!
0..... Numeraz. Disp. 45
0000

Per introdurre una numerazione digitare le cifre:

Numeraz. Disp. 45
789...

Per cancellare l'ultima cifra, utilizzare il tasto .

Numeraz. Disp. 45
78....

Se sono state inserite meno delle cifre richieste, 4 o 8 che siano, in testa vengono aggiunti degli '0'.

Numeraz. Disp. 45
7856

Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . A questo punto viene controllato che quanto introdotto non esista già in altra posizione. Se è così viene dato l'avviso:

Codice 7856
usato da 99

In questo caso viene detto che il codice 7856 è già impiegato per il dispositivo con identificativo 99.

Altrimenti, l'accettazione del comando, come per tutti gli altri, viene indicata nella prima riga del display:

Fatto!
7856

Per annullare tutte le numerazioni, a partire da dove viene mostrato il valore

corrente premere il tasto .

1=Reset Numeraz.

Viene chiesto di confermare premendo .

1=Reset Numeraz.
SI

e poi il tasto . Con  o con   si annulla la procedura. Se viene scelto di resettare le numerazioni, compare:

Attendere...

E alla fine:

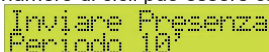
Fatto!
Attendere...

69DM**5.6. INVIO PRESENZA**

Premendo il tasto  si passa alla prossima voce per mezzo della quale si abilita l'interfaccia ad inviare periodicamente un avviso di presenza verso il montante Due Fili necessaria in alcune tipologie di impianto affinché i P.E. che si occupano della gestione dell'autoaccensione ne siano costantemente informati. Un esempio è costituito dai posti esterni della serie 4100x. Quanto è mostrato corrisponde al valore corrente:



Digitando delle cifre, il numero di cicli può essere cambiato:



Il valore 0 disattiva la funzione:



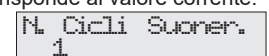
Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . L'accettazione del comando, come per tutti gli altri, viene indicata nella prima riga del display:



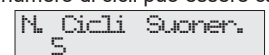
Con il tasto  si passa alla voce precedente del menù di programmazione.

5.7. NUMERO CICLI SUONERIA

Premendo il tasto  si passa alla prossima voce per mezzo della quale si può modificare il numero di cicli di chiamata emessi dall'interfaccia verso il montante DUE FILI ELVOX. La suoneria segue il ritmo 1 secondo di suono – 2 secondi di pausa, per cui ogni ciclo corrisponde a 3 secondi. Quanto è mostrato corrisponde al valore corrente:



Digitando delle cifre, il numero di cicli può essere cambiato:



Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . L'accettazione del comando, come per tutti gli altri, viene indicata nella prima riga del display:

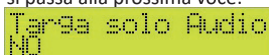


Con il tasto  si passa alla voce precedente del menù di programmazione.

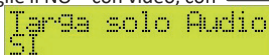
5.8. SOLO AUDIO

L'interfaccia Art. 69DM nasce con il modulatore video presente ed emette nel bus Due Fili chiamate di tipo video. Se viene utilizzato in un impianto, o in una parte di impianto, che deve essere solo audio, allora è necessario configurare l'interfaccia affinché si adegui a quanto desiderato.

Premendo il tasto  si passa alla prossima voce:



con   si sceglie il NO = con video, con   il SI = solo audio.



Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . L'accettazione del comando, come per tutti gli altri, viene indicata nella prima riga del display:

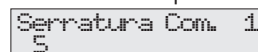


Con il tasto  si passa alla voce precedente del menù di programmazione.

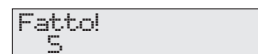
5.9. SERRATURA COMUNE

Premendo il tasto  si passa alla prossima voce per mezzo della quale si può programmare per quali altri azionamenti della serratura, questa interfaccia dovrà passare l'informazione al DIGIBUS.

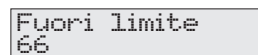
In pratica l'uscita serratura della targa DIGIBUS che sta "sotto" può essere attivata non solo per un comando diretto, ma indirettamente perché la serratura di un'altra targa DUE FILI ELVOX (massimo altre quattro) è stata comandata. Per default non c'è nessuna assegnazione:



Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . L'accettazione del comando, come per tutti gli altri, viene indicata nella prima riga del display:



In caso di identificativo fuori limite, la prima riga del display segnala l'incongruenza:



Per annullare l'assegnazione, introdurre 0 come identificativo. Ci si può

spostare tra un indice e l'altro anche mediante l'utilizzo dei tasti  e . Dalla posizione 1, premendo  si passa alla voce successiva del menù di programmazione.

Con il tasto  si passa velocemente, saltando tutti i passi intermedi, alla voce precedente del menù di programmazione.

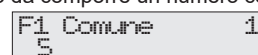
Se si inseriscono numeri da 21 a 36, come oggetto capofila non viene presa in considerazione un'unità elettronica ma un attuatore o modulo relé. Il numero 21 corrisponde al 1° relé del 1° attuatore. A differenza di serratura, F1 o F2, gli attuatori non sono sottoposti a disabilitazioni come descritto al paragrafo 5.13. In fase di visualizzazione le targhe sono precedute da una lettera "P", gli attuatori da "A".

5.10. F1 COMUNE

Premendo il tasto  si passa alla prossima voce per mezzo della quale si può programmare per quali altri azionamenti di F1, questa interfaccia dovrà passare l'informazione al DIGIBUS. In pratica l'uscita F1 della targa DIGIBUS che sta "sotto" può essere attivata non solo per un comando diretto, ma indirettamente perché F1 di un'altra targa DUE FILI ELVOX (massimo altre quattro) è stata comandata. Per default non c'è nessuna assegnazione:



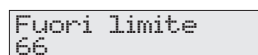
Digitare le cifre in modo da comporre un numero compreso tra 1 e 15:



Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . L'accettazione del comando, come per tutti gli altri, viene indicata nella prima riga del display:



In caso di identificativo fuori limite, la prima riga del display segnala l'incongruenza:



Per annullare l'assegnazione, introdurre 0 come identificativo. Ci si può

69DM

spostare tra un indice e l'altro anche mediante l'utilizzo dei tasti  e . Dalla posizione 1, premendo  si passa alla voce successiva del menù di programmazione.

Con il tasto  si passa velocemente, saltando tutti i passi intermedi, alla voce precedente del menù di programmazione.

Se si inseriscono numeri da 21 a 36, come oggetto capofila non viene presa in considerazione un'unità elettronica ma un attuatore o modulo relè. Il numero 21 corrisponde al 1° relè del 1° attuatore. A differenza di serratura, F1 o F2, gli attuatori non sono sottoposti a disabilitazioni come descritto al paragrafo 5.13. In fase di visualizzazione le targhe sono precedute da una lettera "P", gli attuatori da "A".

5.11. F2 COMUNE

Premendo il tasto  si passa alla prossima voce per mezzo della quale si può programmare per quali altri azionamenti di F2, questa interfaccia dovrà passare l'informazione al DIGIBUS. In pratica l'uscita F2 della targa DIGIBUS che sta "sotto" può essere attivata non solo per un comando diretto, ma indirettamente perché F2 di un'altra targa DUE FILI ELVOX (massimo altre quattro) è stata comandata. Per default non c'è nessuna assegnazione:

F2 Comune 1
Non Assegnato

Digitare le cifre in modo da comporre un numero compreso tra 1 e 15:

F2 Comune 1
5

Per annullare premere . Per confermare premere il tasto . L'accettazione del comando, come per tutti gli altri, viene indicata nella prima riga del display:

Fatto!
5

In caso di identificativo fuori limite, la prima riga del display segnala l'incongruenza:

Fuori limite
66

Per annullare l'assegnazione, introdurre 0 come identificativo.

Ci si può spostare tra un indice e l'altro anche mediante l'utilizzo dei tasti  e . Dalla posizione 1, premendo  si passa alla voce successiva del menù di programmazione.

Con il tasto  si passa velocemente, saltando tutti i passi intermedi, alla voce precedente del menù di programmazione.

Se si inseriscono numeri da 21 a 36, come oggetto capofila non viene presa in considerazione un'unità elettronica ma un attuatore o modulo relè. Il numero 21 corrisponde al 1° relè del 1° attuatore. A differenza di serratura, F1 o F2, gli attuatori non sono sottoposti a disabilitazioni come descritto al paragrafo 5.13. In fase di visualizzazione le targhe sono precedute da una lettera "P", gli attuatori da "A".

5.12. Blocco serratura

L'attivazione del blocco serratura permette di comandare la serratura solamente quando è nello stato di chiamata, conversazione o di autoaccensione.

Premere il tasto  per attivare il blocco serratura e  per disattivare il blocco. Premere il tasto  per confermare la modifica.

5.13. Abilitazioni

È possibile configurare una o più unità elettroniche inibendo o abilitando i

comandi inviati dai posti interni relativi ad apertura serratura, funzioni F1 e F2. Con la lettera **D** vengono indicate le abilitazioni degli azionamenti Diretti verso l'unità elettronica. Con la lettera **C** vengono indicate le abilitazioni riferite ai comandi indiretti cioè i comandi da attivare in coincidenza ad esempio dell'apertura della serratura di un'altra unità elettronica (vedere serratura / F1 / F2 Comune, paragrafi 5.9, 5.10, 5.11).

Utilizzare i pulsanti  e  o la tastiera numerica per selezionare l'identificativo dell'interno a cui applicare le abilitazioni e confermare con

. Una volta trovato, entrare in modifica con . Attraverso i tasti da  a  abilitare i comandi, vedi tabella:

TASTO	AZIONE
	Serratura diretta
	F1 diretta
	F2 diretta
	Serratura comune
	F1 comune
	F2 comune

E' possibile impostare contemporaneamente abilitazioni e disabilitazioni per tutti gli interni, per una sola o più uscite. La procedura è descritta di seguito ma si consiglia di utilizzare il SW di configurazione per PC.

Come prima cifra per scegliere l'interno si preme . Il display mostra la richiesta di conferma.

1=Reset (Dis).Ab

I tasti numerici hanno ora questo significato:

TASTO	DISPLAY	AZIONE DIRETTA	AZIONE COMUNE
	1=Reset (Dis).Ab NO	Non cambia niente	Non cambia niente
	1=Reset (Dis).Ab D 0->SeF1F2	Porta a default le abilitazioni DIRETTE di serratura, F1, F2, cioè le abilita tutte	Porta a default le abilitazioni COMUNI di serratura, F1, F2, cioè le disabilita tutte
	1=Reset (Dis).Ab D 0->Se	Porta a default le abilitazioni DIRETTE della serratura, cioè le abilita	Porta a default le abilitazioni COMUNI della serratura, cioè le disabilita
	1=Reset (Dis).Ab D 0->F1	Porta a default le abilitazioni DIRETTE di F1, cioè le abilita	Porta a default le abilitazioni COMUNI di F1, cioè le disabilita
	1=Reset (Dis).Ab D 0->F2	Porta a default le abilitazioni DIRETTE di F2, cioè le abilita	Porta a default le abilitazioni COMUNI di F2, cioè le disabilita

TASTO	DISPLAY	AZIONE DIRETTA	AZIONE COMUNE
	1=Reset (Dis). Ab D 1->SeF1F2	Toglie dal default le abilitazioni DIRETTE di serratura, F1, F2, cioè le disabilita tutte	Toglie dal default le abilitazioni COMUNI di serratura, F1, F2, cioè le abilita tutte
	1=Reset (Dis). Ab D 1->Se	Toglie dal default le abilitazioni DIRETTE di serratura, cioè le disabilita	Toglie dal default le abilitazioni COMUNI di serratura, cioè le abilita
	1=Reset (Dis). Ab D 1->F1	Toglie dal default le abilitazioni DIRETTE di F1, cioè le disabilita	Toglie dal default le abilitazioni COMUNI di F1, cioè le abilita
	1=Reset (Dis). Ab D 1->F2	Toglie dal default le abilitazioni DIRETTE di F2, cioè le disabilita	Toglie dal default le abilitazioni COMUNI di F2, cioè le abilita
	1=Reset (Dis). Ab C 0->SeF1F2	Commuta alle Comuni. La prima lettera della seconda riga diventa C .	Commuta alle Dirette. La prima lettera della seconda riga diventa D .

Default = comandi diretti abilitati, comandi indiretti disabilitati

6. CORRISPONDENZA NUMERAZIONI

Il sistema DUE FILI ELVOX impiega uno schema di numerazione dei (video)citofoni che è basato sull'indirizzo fisico del singolo dispositivo che va da 1 a 200. Questo nonostante esistano due insiemi logici di numerazione: (fino a) 4 o (fino a) 8 cifre.

Il sistema DIGIBUS invece identifica i (video)citofoni con un indirizzo a 4 (fino a 9.999) o a 8 (fino a 99.999.999) cifre.

Per far coesistere tali sistemi molto diversi tra loro si può operare in diversi modi.

1. Si rimappano solo le particolari numerazioni DIGIBUS che servono immettendo il numero DIGIBUS a 4 o 8 cifre nella posizione della tabella descritta al paragrafo 5.5 corrispondente alla numerazione DUE FILI ELVOX che si intende utilizzare. Non importa se prima si codifica il (video)citofono DUE FILI ELVOX o prima si riempie la tabella.
2. Tramite le programmazioni descritte ai paragrafi 5.3 e 5.4 si definisce una finestra di numeri DIGIBUS che corrispondono come massimo alla numerazione fisica 1..200.

Per i messaggi uscenti dal DUE FILI ELVOX verso il DIGIBUS, se la tabella del paragrafo 5.5 alla posizione corrispondente al mittente è programmata si usa l'indirizzo in essa contenuta.

Se è stato programmato il numero iniziale, il mittente come indirizzo DIGIBUS diventa pari a questo numero a cui viene aggiunto l'indirizzo come DUE FILI ELVOX e sottratto 1. Per esempio se il numero iniziale è 1234 e l'indirizzo nell'ambito DUE FILI ELVOX è 79, l'indirizzo DIGIBUS usato è $1234 + 79 - 1 = 1312$.

Negli altri casi il messaggio non prosegue verso il mondo DIGIBUS.

Per i messaggi entranti dal DIGIBUS verso il DUE FILI ELVOX, per prima cosa si cerca nella tabella del paragrafo 5.5. Se viene trovato il numero, si utilizza come destinatario l'indice corrispondente.

In alternativa si valutano i numeri iniziale e finale, ponendoli rispettivamente pari a 1 e 200 se non programmati.

Se il numero DIGIBUS rientra nell'intervallo numero iniziale...numero finale, estremi compresi, l'indirizzo del mondo DUE FILI ELVOX usato è quello

DIGIBUS sottratto al numero iniziale e sommato 1. Per esempio se arriva una chiamata per il 1312, $1312 - 1234 + 1 = 79$.

Negli altri casi la chiamata non va a nessuno.

7. CORRISPONDENZA FUNZIONI

I comandi F1 e F2 del DUE FILI ELVOX sono tradotti nei corrispondenti F1 e F2 del DIGIBUS. I primi 6 attuatori sono tradotti come F3, F4, ..., F8.

8. FUNZIONAMENTO CON CENTRALINO

In coppia con il centralino di portineria DIGIBUS Art. 945B, per eseguire le funzioni base si opera come segue.

8.1. CHIAMATA DA TARGA

- Il centralinista riceve la chiamata.
- Parla con l'esterno.

- Chiama l'interno desiderato premendo il solo tasto 

oppure compone sulla tastiera un nuovo numero e poi ancora .

- Per collegare targa e interno preme il pulsante .

8.2. CONVERSAZIONE INTERCOMUNICANTE TRAMITE CENTRALINO

Fatto salvo che due interni del Sistema DUE FILI ELVOX si possono sempre chiamare tra loro mediante un pulsante appositamente programmato, è possibile chiedere al centralinista di mettere in conversazione due interni tra loro. Le operazioni da eseguire sono le seguenti.

- Il centralinista riceve la chiamata o la esegue per primo direttamente o estraendola dalle inavase, non ha importanza.
- Quando il primo utente risponde, compone il numero del secondo e lo

chiama facendo seguire al numero il tasto . Il primo utente va in attesa e il secondo suona in attesa di risposta.

- Alla risposta del secondo, il centralinista li unisce per mezzo del pulsante .

- In caso il secondo utente che si va a chiamare non risponda o sia occupato, per riprendere la chiamata con il primo utente premere "R"  e richiamare il primo utente digitandone il codice seguito da Campana

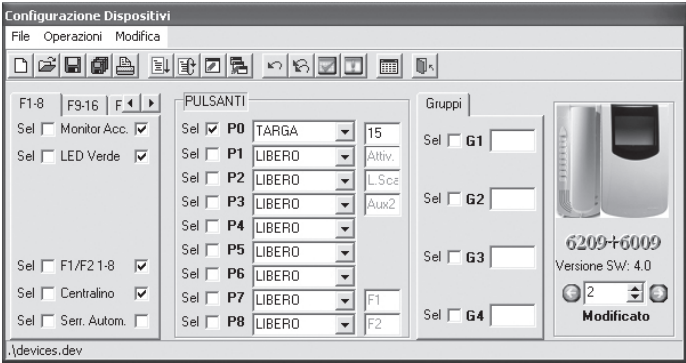


9. CONFIGURAZIONI BASE PER LA SERRATURA

9.1. SENZA TARGA DUE FILI A PIÈ SCALA

In questo caso, il pulsante P0 (serratura) di ogni citofono o videocitofono va necessariamente programmato in modo da indirizzare sempre e comunque l'interfaccia 69DM che poi provvederà a girare il comando alla dorsale DigiBus. Se, come detto all'inizio, tutte le interfacce 69DM in caso di montanti Due Fili multipli, hanno lo stesso ID, la programmazione sarà identica per tutti i dispositivi:

Dispositivo 1
P0=15



Nel caso si fossero usati ID diversi, si dovrà usare montante per montante l'ID della rispettiva interfaccia, 15 nell'esempio.

9.2 CON TARGA A DUE FILI A PIÈ SCALA

Non è importante se tale targa è master o meno. L'importante è ricordare che, come un qualunque impianto Due Fili Elvox, se si vuole che, azionando la serratura della targa principale si comandi anche quella della piè scala, in questa va configurata la serratura comune con l'ID della 69DM come capofila.

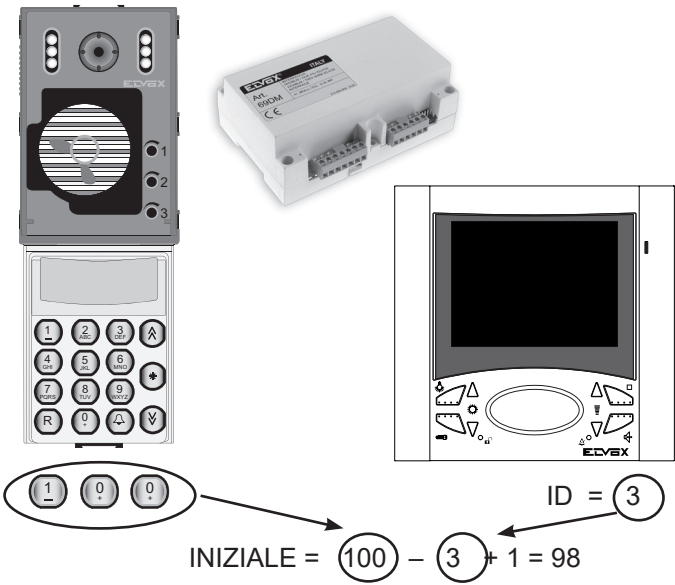
Ovviamente bisogna ancora programmare i pulsanti P0 come descritto al paragrafo precedente.

10. CONFIGURAZIONE BASE PER LA CHIAMATA

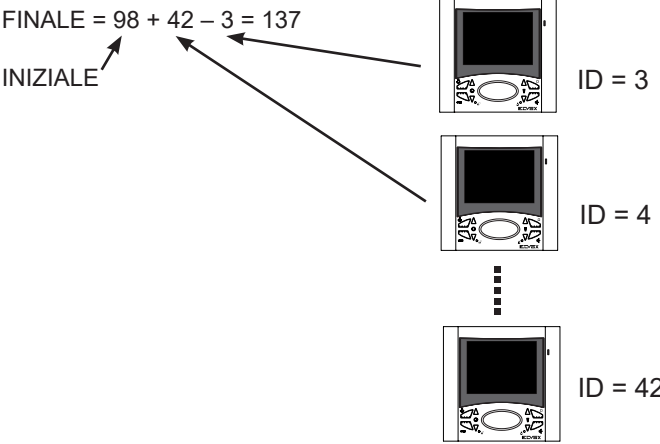
10.1 COME CONFIGURARE I NUMERI INIZIALE E FINALE (PARAGRAFI 5.3 E 5.4)

Supponiamo che i citofoni in un montante Due Fili siano stati codificati con gli ID da 3 a 42. Infatti non è necessario partire da 1.

Supponiamo che si abbia a disposizione una targa DigiBus Art. 1287 e che con questa si voglia chiamare il 3 componendo il numero $\text{1} \text{0} \text{0}$ il 4 con $\text{1} \text{0} \text{1}$ e così via. Il NUMERO INIZIALE descritto al paragrafo 5.3 dovrà essere impostato pari a:



Il NUMERO FINALE descritto al paragrafo 5.4 sarà pari a:



Quindi in NUMERO INIZIALE si programma 98 e in NUMERO FINALE 137. Si consiglia comunque di evitare numerazioni complicate. Se gli ID sono assegnati a partire da 1, il NUMERO INIZIALE coincide con il numero più basso che si vuole utilizzare da tastiera. E anche per questo è bene utilizzare un criterio standard che può essere quello di dividere i numeri in base al palazzo.

Per esempio per il primo fabbricato si utilizzeranno questi numeri (se gli ID di ogni montante sono assegnati a partire da 1):

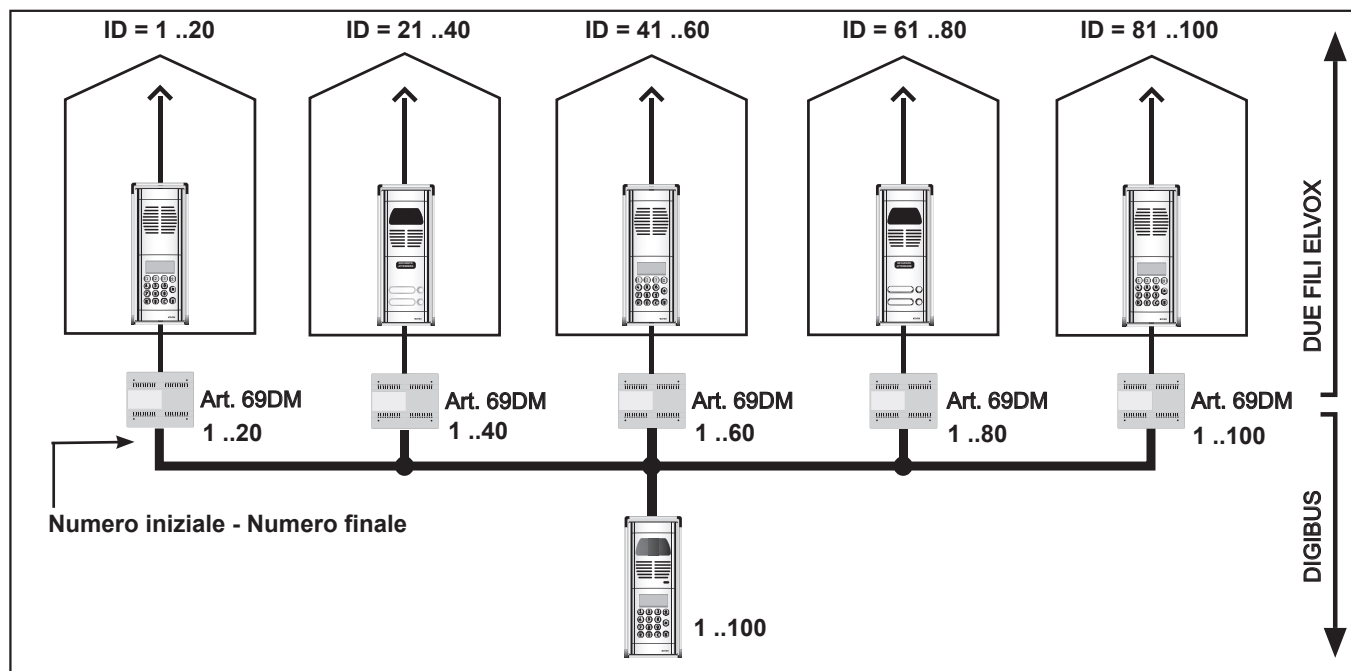
PALAZZO	DA	A	NUMERO INIZIALE	NUMERO FINALE
1	$\text{1} \text{0} \text{1}$	$\text{1} \text{4} \text{0}$	101	140
2	$\text{2} \text{0} \text{1}$	$\text{2} \text{4} \text{0}$	201	240
....				
9	$\text{9} \text{0} \text{1}$	$\text{9} \text{4} \text{0}$	901	940

Nell'esempio ci si limita a 9 interfacce 69DM ma se necessario si può proseguire.

69DM

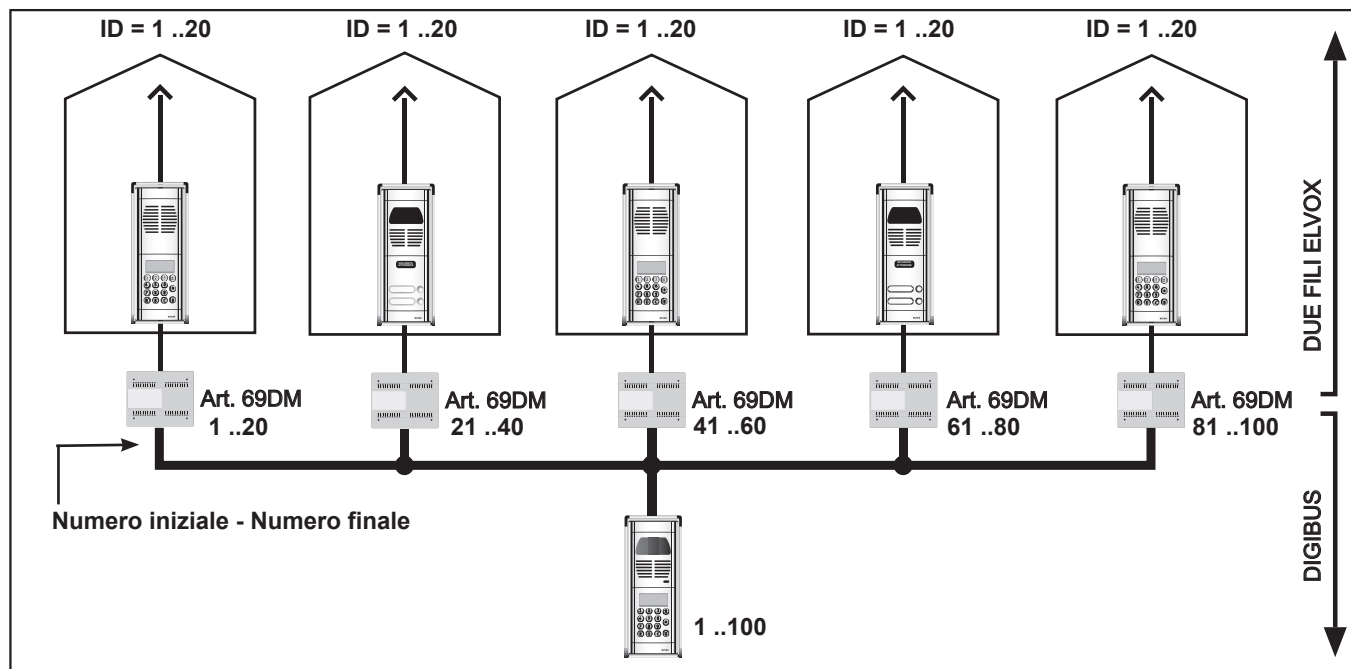
E' altresì possibile che si voglia utilizzare la stessa numerazione sia dalla targa principale DigiBus che da ogni eventuale targa piè scala Due Fili, senza rimappare gli ID. In questo caso il numero totale di citofoni e videocitofoni deve essere al massimo 200. Supponiamo di avere 5 palazzi da 20 citofoni l'uno.

(5 palazzi. Da sx a dx ID 1..20, 21..40, 41..60, 61..80, 81..100. 5 69DM con inizio-fine 1-20, 1-40, 1-60, 1-80, 1-100)



Rimappando invece la numerazione delle targhe alfanumeriche DUE FILI a piè scala, non si ha più il limite dei 200 numeri e l'impianto può essere così codificato:

(5 palazzi. Da sx a dx ID 1..20, 1..20, 1..20, 1..20, 1..20. 5 69DM con inizio-fine 1-20, 21-40, 41-60, 61-80, 81-100)



Nelle targhe alfanumeriche occorre eseguire le seguenti programmazioni di esempio:

- Scala 3:
Per ID=1 programmare codice 41
Per ID=2 programmare codice 42
Per ID=20 programmare codice 60
- Scala 5:
Per ID=1 programmare codice 81
Per ID=20 programmare codice 100

Le targhe a pulsanti non vanno rimappate, Lo si deve fare solo se i pulsanti non sono utilizzati consecutivamente a partire dall'1 (cioè senza salti oppure pulsanti mancanti). In caso contrario fare riferimento alle istruzioni delle unità elettroniche.

69DM**11. REGOLAZIONE DEI VOLUMI SISTEMA OPEN BRIDGE****11.1 Funzioni Trimmer 69DM**

TX 2 Fili regolazione volume verso l'interno

RX 2 Fili regolazione volume verso l'esterno

COMP 2 Fili regolazione compensazione Due Fili

COMP DB regolazione compensazione Digibus

Prima accensione impianto OPEN BRIDGE con Targa Esterna serie 1200 e 1300 (le regolazioni del 69DM e quelli della targa Digibus devono essere mantenute di default)

11.2 Procedura per regolare la fonica in caso di presenza effetto larsen sull'impianto

1. Regolare il trimmer TX2F del 69DM nel senso antiorario per abbassare il volume verso l'interno
 - a) Se il volume interno è accettabile senza effetto larsen passo al punto 7
 - b) Se il volume interno non è accettabile mantenere il livello interno con un lieve principio di effetto larsen e passare al punto successivo
2. Regolare il trimmer COMP 2F sul 69DM nel senso orario finché elimino l'effetto larsen
 - a) Se la fonica all'interno è accettabile come livello passare al punto 7
 - b) Se la fonica all'interno non è accettabile come livello passare al punto successivo
3. Regolare il trimmer TX 2F sul 69DM nel senso orario per ottenere un volume all'interno accettabile
 - a) Se la fonica all'interno è accettabile come livello passare al punto 7
 - b) Se la fonica all'interno non è accettabile perché aumentando il livello si ripresenta lievemente l'effetto larsen, mantenere tale regolazione e passare al punto successivo
4. Regolare ancora il trimmer COMP 2F sul 69DM nel senso orario finché elimino l'effetto larsen
 - a) Se la fonica all'interno è accettabile passare al punto 7
 - b) Se permane l'effetto larsen passare al punto successivo
5. Regolare il trimmer RX 2 fili sul 69DM nel senso antiorario per abbassare il volume verso la targa Digibus
 - a) Se l'effetto larsen sparisce ed il volume interno è accettabile passo al punto 7
 - b) Se l'effetto larsen rimane lievemente passare al passo successivo
6. Regolare il trimmer COMP DB sul 69DM nel senso antiorario per eliminare l'effetto larsen
 - a) Se la fonica all'interno è accettabile passare al punto 7
 - b) Se la fonica all'interno ha un livello non accettabile passare al punto 3 per un'ultima regolazione
 - c) Se è la seconda regolazione del trimmer COMP DB non elimino l'effetto larsen passare al punto 8
7. Regolare se necessario il trimmer RX 2 Fili sul 69DM nel senso orario per ottenere un volume accettabile all'esterno senza innescare l'effetto larsen
 - a) Se la fonica all'esterno è accettabile passare al punto 9
 - b) Se la fonica all'esterno è accettabile ma si presenta lievemente l'effetto larsen passare al punto 6
8. Regolare il bilanciamento sulla targa Digibus
9. Fine taratura impianto

11.3 Procedura di messa a punto della fonica sull'impianto se non presente effetto larsen

1. Verificare o portare le regolazioni della targa Digibus al default
 - a) Se si innesca l'effetto larsen verificare o portare le regolazioni dei trimmer TX2F, RX2F, COMP 2F E COMP DB del 69DM a metà corsa e seguire la procedura per regolare la fonica in caso di presenza dell'effetto larsen sull'impianto
 - b) Se non si innesca l'effetto larsen passare al passo successivo
2. Regolare il trimmer TX 2F sul 69DM nel senso orario per ottenere un volume all'interno accettabile
 - a) Se la fonica all'interno è accettabile come livello passare al punto 6
 - b) Se la fonica all'interno non è accettabile perché aumentando il livello si presenta lievemente l'effetto larsen, mantenere tale regolazione e passare al punto successivo
3. Regolare ancora il trimmer COMP 2F sul 69DM nel senso orario finché elimino l'effetto larsen
 - a) Se la fonica all'interno è accettabile passare al punto 6
 - b) Se permane l'effetto larsen passare al punto successivo
4. Regolare il trimmer RX 2 fili sul 69DM nel senso antiorario per abbassare il volume verso la targa Digibus

- a) Se l'effetto larsen sparisce ed il volume interno è accettabile passo al punto 6
 - b) Se l'effetto larsen rimane lievemente passare al passo successivo
5. Regolare il trimmer COMP DB sul 69DM nel senso antiorario per eliminare l'effetto larsen
 - a) Se la fonica all'interno è accettabile passare al punto 6
 - b) Se la fonica all'interno ha un livello non accettabile passare al punto 2 per un'ultima regolazione
 - c) Se è la seconda regolazione del trimmer COMP DB non elimino l'effetto larsen passare al punto 7
6. Regolare se necessario il trimmer RX 2 Fili sul 69DM nel senso orario per ottenere un volume accettabile all'esterno senza innescare l'effetto larsen
 - a) Se la fonica all'esterno è accettabile passare al punto 8
 - b) Se la fonica all'esterno è accettabile ma si presenta lievemente l'effetto larsen passare al punto 6
7. Regolare il bilanciamento sulla targa Digibus
8. fine taratura impianto

Il manuale istruzioni è scaricabile dal sito www.vimar.com

Regole di installazione

L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato con l'osservanza delle disposizioni regolanti l'installazione del materiale elettrico in vigore nel paese dove i prodotti sono installati.

Conformità normativa

Direttiva EMC

Norme EN 61000-6-1 e EN 61000-6-3.

Regolamento REACh (UE) n. 1907/2006 – art.33. Il prodotto potrebbe contenere tracce di piombo.



RAEE - Informazione agli utilizzatori

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici. In alternativa alla gestione autonoma, è possibile consegnare gratuitamente l'apparecchiatura che si desidera smaltire al distributore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente. Presso i distributori di prodotti elettronici con superficie di vendita di almeno 400 m² è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici da smaltire con dimensioni inferiori a 25 cm. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Legenda per schemi di collegamento

★

TERMINAZIONE BUS

Questa nota si applica a tutti i dispositivi della tecnologia **Due Fili Plus** dotati del "connettore o dip-switch di terminazione BUS" identificato dalla scritta serigrafica "ABC" e segnalato sugli schemi di collegamento con ★.

Per il corretto adattamento della linea va effettuato il settaggio secondo la seguente regola:

Mantenere posizione "A" se il BUS entra ed esce dal dispositivo;

Spostare in posizione "B" (se cavo Elvox) oppure in posizione "C" (se cavo "CAT5" con i doppi accoppiati), se la linea del BUS "termina" nel dispositivo stesso.

"A" = NESSUNA TERMINAZIONE

"B" = TERMINAZIONE 100 ohm

"C" = TERMINAZIONE 50 ohm

IMPIANTI CON DISTRIBUTORE PASSIVO 692D

(versione "barra din")

Utilizzare SEMPRE l'uscita 1 del distributore art.692D (l'unica che non ha il ponticello di terminazione). Per la terminazione dell'art.692D:

Se le uscite "OUT", "2", "3" o "4" non vengono utilizzate, MANTENERE il ponticello sul connettore "TOUT", "T2", "T3" o "T4". Il ponticello "TOUT" di default è in posizione "100" (cavo Elvox), posizionarlo su "50" solo se si utilizza un cavo CAT5 con i doppi accoppiati.

IMPIANTI CON DISTRIBUTORE ATTIVO 692D/2.

Il ponticello di terminazione va posizionato su "B" (per cavo Elvox) o su "C" (per cavo CAT5 con doppi accoppiati) SE E SOLO SE il BUS termina sul dispositivo stesso. Va lasciato su "A" se si effettua l'entra-esce utilizzando i morsetti 1-2 del 692D/2.

Sezione minima conduttori (in mm ²) per impianti con tecnologia DIGIBUS				
Conduttori	fino a 50 m.	fino a 100 m.	fino a 200 m.	fino a 500 m.
4, 5	0,75 mm ²	1 mm ²	1,5 mm ²	4 mm ²
+, -, 15, 0, S1, serrat.	1 mm ²	1,5 mm ²	2,5 mm ²	-
Altri	0,5 mm ²	0,75 mm ²	1 mm ²	2,5 mm ²
Video	Cavo coassiale 75 Ohm (RG59 o RG11 doppio isolamento)			

Sezione minima conduttori	
Morsetti	fino a 10m
Serratura elettrica	1,5 mm ²
Altri: -, +U, +I, -L (#)	1 mm ²
# Gli alimentatori supplementari (Art. 6923, 6582, 6982) devono essere installati il più vicino possibile al dispositivo a cui vengono collegati.	

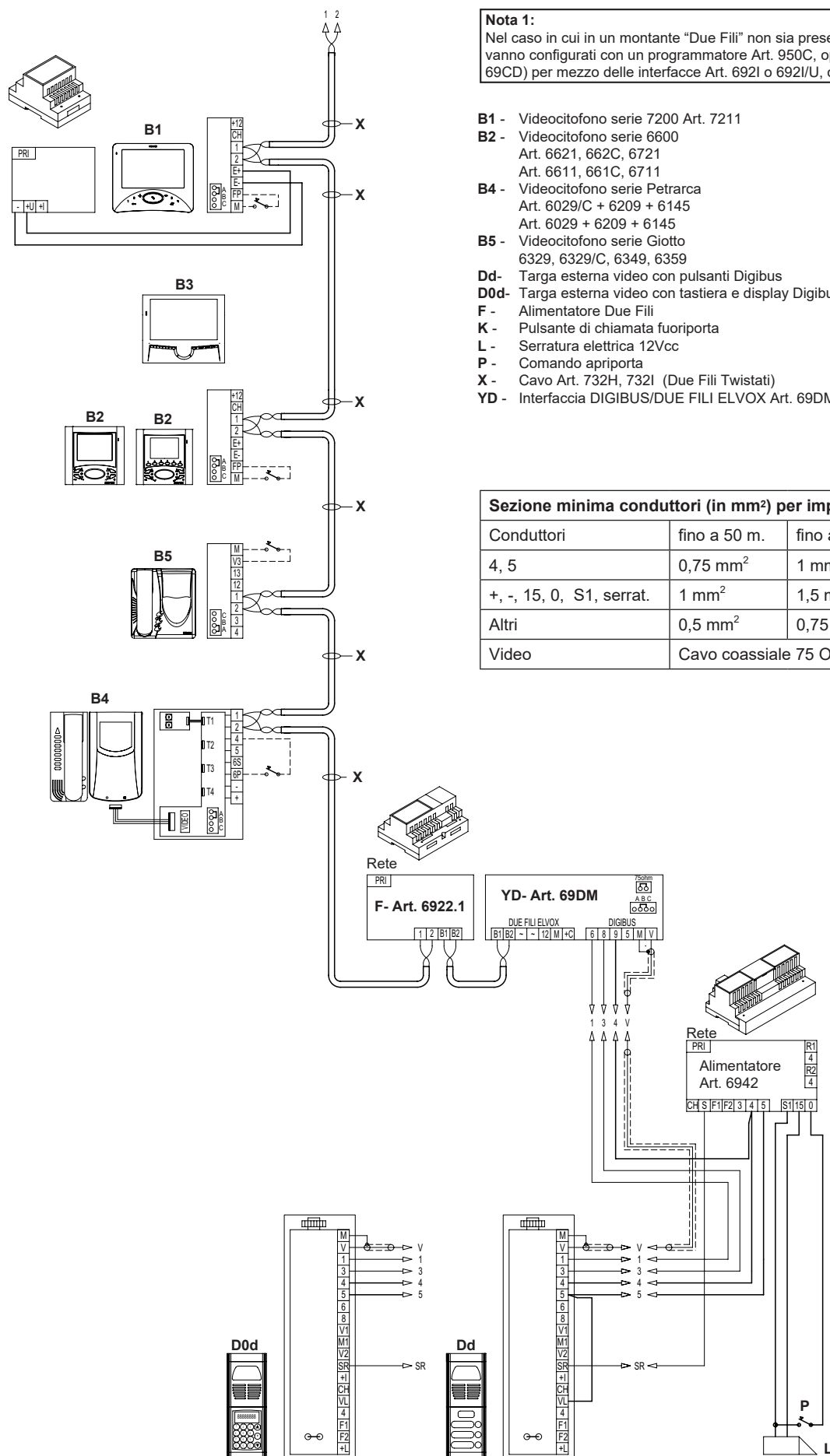
69DM**IMPIANTO VIDEOCITOFONICO CON TARGA ESTERNA DIGIBUS, INTERFACCIA ART. 69DM E MONTANTE VIDEOCITOFONICO DUE FILI ELVOX (RIF. SI565)****Nota 1:**

Nel caso in cui in un montante "Due Fili" non sia presente una targa Master i citofoni/videocitofoni vanno configurati con un programmatore Art. 950C, oppure con software SaveProg per PC (Art. 69CD) per mezzo delle interfacce Art. 692I o 692I/U, oppure con una targa Master temporanea.

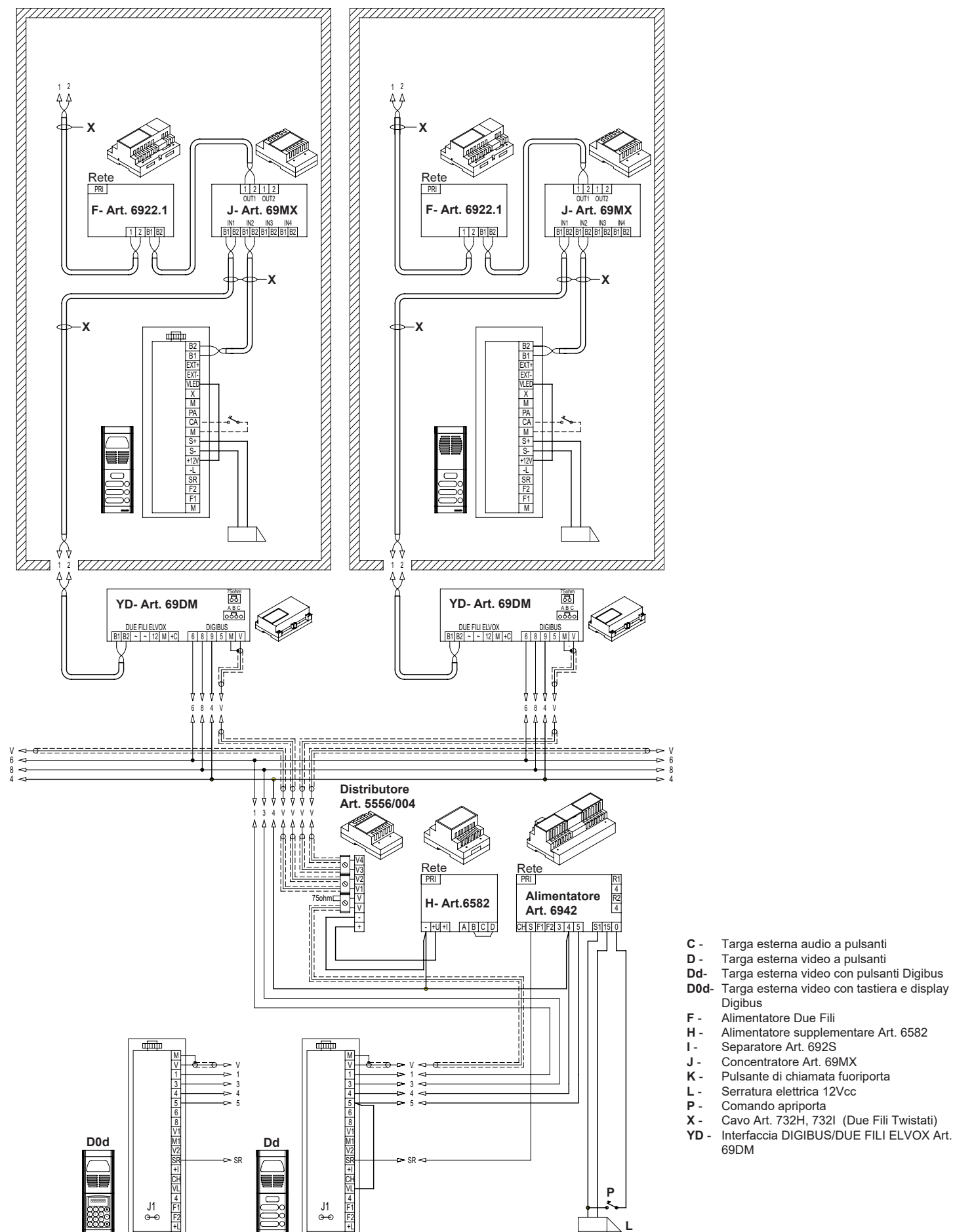
- B1** - Videocitofono serie 7200 Art. 7211
B2 - Videocitofono serie 6600
 Art. 6621, 662C, 6721
 Art. 6611, 661C, 6711
B4 - Videocitofono serie Petrarca
 Art. 6029/C + 6209 + 6145
 Art. 6029 + 6209 + 6145
B5 - Videocitofono serie Giotto
 6329, 6329/C, 6349, 6359
Dd - Targa esterna video con pulsanti Digibus
D0d - Targa esterna video con tastiera e display Digibus
F - Alimentatore Due Fili
K - Pulsante di chiamata fuoriporta
L - Serratura elettrica 12Vcc
P - Comando apriporta
X - Cavo Art. 732H, 732I (Due Fili Twistati)
YD - Interfaccia DIGIBUS/DUE FILI ELVOX Art. 69DM

Sezione minima conduttori (in mm²) per impianti con tecnologia DIGIBUS

Conduttori	fino a 50 m.	fino a 100 m.	fino a 200 m.	fino a 500 m.
4, 5	0,75 mm ²	1 mm ²	1,5 mm ²	4 mm ²
+, -, 15, 0, S1, serrat.	1 mm ²	1,5 mm ²	2,5 mm ²	-
Altri	0,5 mm ²	0,75 mm ²	1 mm ²	2,5 mm ²
Video	Cavo coassiale 75 Ohm (RG59 o RG11 doppio isolamento)			

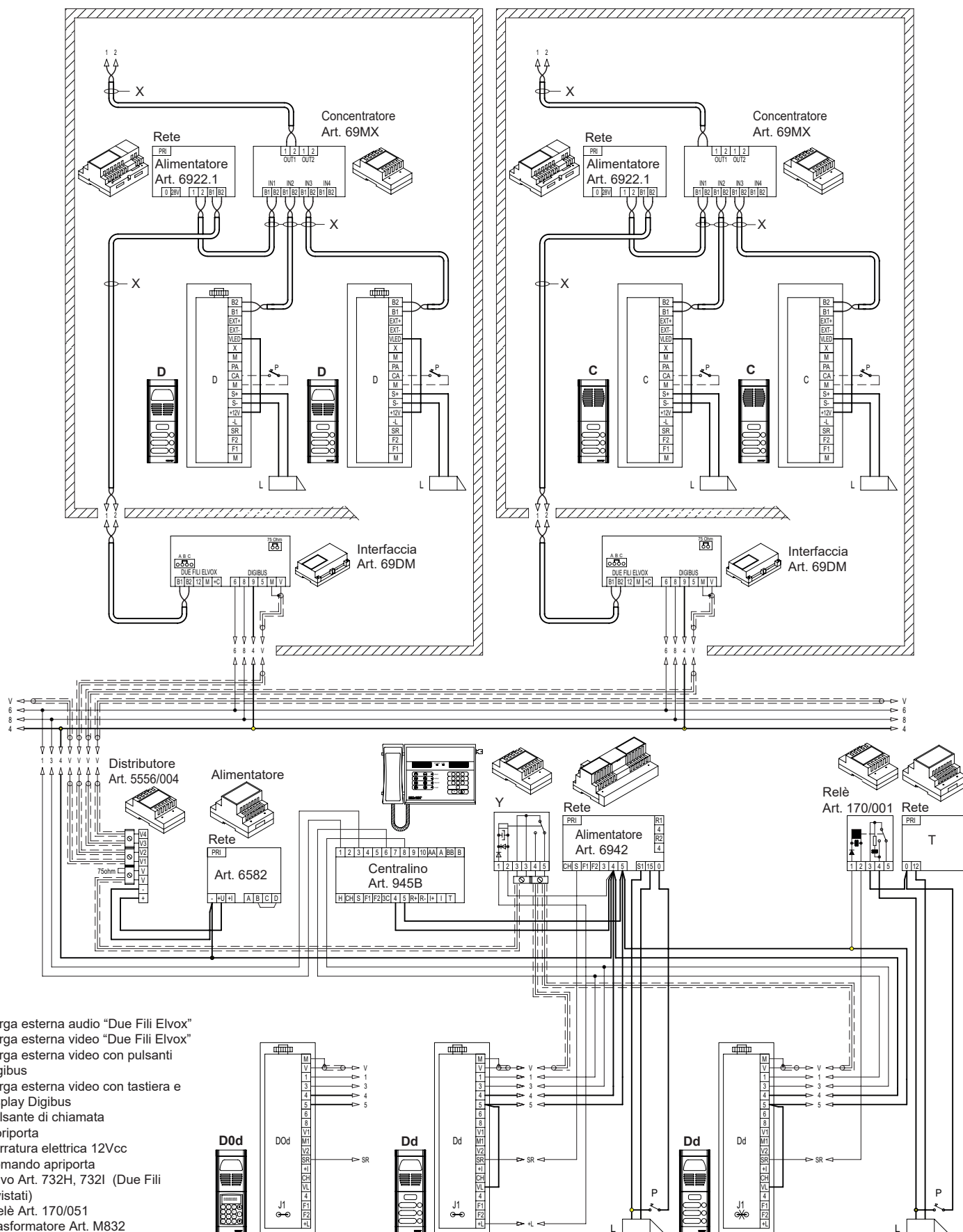


COLLEGAMENTO DI UNA TARGA ESTERNA PRINCIPALE DIGIBUS E INTERFACCIA ART. 69DM PER IL COLLEGAMENTO DI TARGHE SECONDARIE DEL SISTEMA DUE FILI ELVOX (RIF. SI566)



69DM

COLLEGAMENTO DI DUE TARGHE PRINCIPALI E CENTRALINO PORTINERIA DIGIBUS E INTERFACCIA ART. 69DM PER IL COLLEGAMENTO DI TARGHE SECONDARIE E MONTANTI VIDEOCITOFONICI SISTEMA 2 FILI (RIF. SI567)





S6I.69D.M00 09 2309



VIMAR

Viale Vicenza, 14
36063 Marostica VI - Italy
www.vimar.com